

Una pubblicazione
Lucibello Elisa Editore
autorizzazione
n. 13/06 del 16/01/07
del Tribunale di Imperia

DIREZIONE, REDAZIONE
Cinghiale & Cani
Lucibello Elisa Editore
Via Torino n. 40/9 17100 Savona

Direttore Responsabile
Elisa Lucibello
elisa@cinghialecani.com
redazione@cinghialecani.com

ABBONAMENTI E ARRETRATI
Cinghiale & Cani
Elisa Lucibello editore
Via Torino 40/9
17100 Savona
Dal lunedì al venerdì ore 9/18.30
333.3838025
Fax + 39 178.22.799.12

HANNO COLLABORATO:

Giovanni De Angelis
Simone Gherdovich
Mauro Pasquinucci
Massimo Perna
Andrea Schiappacasse
Lorenzo Tablino

CORRISPONDENZA:
Cinghiale & Cani
Elisa Lucibello editore
Via Torino 40/9
17100 Savona

Impaginazione grafica:
Ulivieri Luca

Stampa:
Reggiani Arti Grafiche Srl
Via Alighieri n. 50
21010 Brezzo di Bedero (VA)

Distribuito da:
Pironi Distribuzione Srl
Via C. Cazzaniga 19
20132 Milano

ISSN: 1971-0879

La collaborazione a questa rivista è aperta a tutti e si svolge, salvo accordo scritto con l'editore, a titolo gratuito. Testi e foto non richiesti non vengono restituiti. La riproduzione parziale o totale delle foto e dei testi è proibita salvo accordo con la redazione. I testi pubblicati rispecchiano le opinioni degli autori.

Cari amici cinofili,

ultimamente quando arrivo a scrivere l'editoriale cerco di darvi delle informazioni curiose che nel nostro mondo cinofilo spesso diamo per scontato. Visto il momento di grande trambusto nel mondo venatorio e cinofilo con elezioni da ogni parte, dall'Enci alla Pro Segugio ai vari centri cinofili nazionali ecc... Vi chiederete come mai non né parlo... Bhe... di parole, polemiche, prese di posizione, c'è né sono già tante, sui giornali locali a livello Italia, sui social network, manco io con altre chiacchiere... Direi invece di rilassarci e pensare al bene dei nostri segugi, cercando di capire meglio come portarli in esposizione o alle prove cinofile...Sapevate che esiste una "carta dentaria" dei nostri amici a quattro zampe? Ebbene si, leggendo qua e là nel sito dell'Enci ho trovato che: il Consiglio Direttivo dell'ENCI, su proposta della Commissione Tecnica Centrale, ha deliberato l'introduzione della Carta dentaria, a far data 1 febbraio 2013. Di seguito si riportano le motivazioni alla base della determinazione e le modalità operative. Si precisa che la Carta dentaria è scaricabile per i cani che sono già in possesso di libretto delle qualifiche mentre, per i libretti delle qualifiche di nuova emissione, è riportata nelle ultime due pagine. Premessa: la certificazione dello stato della dentatura non è un obbligo, ma facoltà del proprietario/presentatore decidere se richiedere per il proprio cane la compilazione della Carta; nell'ipotesi in cui si dovesse verificare l'insorgenza di un difetto acquisito, in mancanza di Carta dentaria questo potrà essere certificato unicamente ex-post attraverso la procedura vigente (Protocollo per la certificazione di un difetto dentale di origine acquisita nel cane).

Modalità operative

- L'esperto giudice certifica lo stato attuale della dentatura del soggetto registrato nel Libro genealogico italiano.
- Per essere valida deve essere compilata da 3 diversi esperti giudici italiani di esposizione, ratificati dall'ENCI nella manifestazione per la razza interessata, a partire dal dodicesimo mese di età del cane.
- Per le razze tutelate da una Associazione Specializzata riconosciuta tale compilazione avviene esclusivamente in occasione di raduni o mostre speciali.
- Per le razze per le quali la Prova di Selezione è requisito di accesso alla riproduzione selezionata, la Carta può anche essere compilata, in una unica soluzione, in tale occasione.
- Una volta completata, la Carta dentaria deve essere restituita in copia all'ENCI per il controllo di validità e la registrazione dell'informazione, consultabile attraverso il Libro genealogico-on line.
- Il possesso della Carta consente al proprietario/espositore di esibirla in occasione delle esposizioni, al fine di certificare lo stato della dentatura del soggetto e per velocizzare il controllo della stessa dentatura da parte dell'esperto giudice.

Difetti di chiusura

Prognatismo: la mandibola è più lunga della mascella.

E' considerato difetto in molte razze mentre è normale e richiesto nelle razze brachicefaliche (a muso corto), il boxer è un esempio di cane prognato "per standard". Nelle razze in cui non è prescritto dallo standard il prognatismo è considerato un difetto grave, spesso da squalifica.



Enognatismo: è l'opposto del prognatismo: la mascella è più lunga della mandibola. Gli incisivi inferiori risultano arretrati rispetto ai superiori, nei casi di enognatismo pronunciato anche i canini inferiori risultano arretrati rispetto ai superiori e possono (ma non è detto) danneggiare il palato. L'enognatismo è considerato un difetto grave, da squalifica, in tutte le razze canine.



Elisa Lucibello

E-mail: elisa@cinghialecani.com
E-mail:redazione@cinghialecani.com
fax: +39 1782279912



Se non trovi

CINGHIALE &
CANI

Segnalaci il codice identificativo
dell'edicola dove vuoi riceverlo:
elisa@cinghialecani.com
coll. 333.38.38.025